

Venerdì 10 Febbraio 2006

Anno 121 n. 40 € 1

Bologna

il Resto del Carlino

e-mail: redazione.cronaca@ilcarlino.net

Via Enrico Mattei 106, Bologna

Tel. 051-6006258 - Fax 800252871

TALENTO
Yuri Bernardi,
l'astro del
pattinaggio
morto a soli 22
anni in un
incidente
stradale a fine
gennaio



L'OMAGGIO Commosso ricordo in consiglio del giovane campione di pattinaggio scomparso

La palestra sarà intitolata a Yuri

L'avvio dell'ultimo consiglio comunale di San Lazzaro è stato interamente dedicato ai 'ricordi'. La commemorazione del 'Giorno del ricordo', relativo ai martiri delle foibe, è stato infatti preceduto da quella del missionario don Andrea Santoro ucciso domenica scorsa a Trebisonda, in Turchia, da un ragazzo che gli ha sparato alle spalle mentre pregava all'interno della sua chiesa. Il Consiglio ha poi approvato un'odg di condanna di quel gesto dettato dal fanatismo religioso.

A seguire il sindaco Macciantelli ha rivolto un commosso omaggio alla

memoria di Yuri Bernardi, il giovanissimo campione di pattinaggio artistico della società sportiva Aquile Verdi di San Lazzaro. Yuri, che aveva 22 anni, è deceduto il 31 gennaio per i postumi di un grave incidente stradale avvenuto mentre su una motoretta portava pizze a domicilio.

«Questa tragedia deve farci ricordare — ha detto il sindaco — che dietro le luci della ribalta di sport professionistici che muovono milioni di euro, esistono sport cosiddetti minori, ma non meno importanti, dove ci sono giovani che fanno sacrifici per praticarli ad alti livelli. Yuri Bernardi era uno di questi. Un ragazzo di estrema simpatia che studiava e si allenava con impegno lavorando come fattorino nel tempo libero, con estrema

modestia, per non gravare sulla famiglia. Un ragazzo e soprattutto un talento del pattinaggio che, in coppia con la sorella Alice, si era laureato campione europeo junior nel 2001, poi in quello senior dell'anno scorso».

Il sindaco ha quindi annunciato che è stata presa in considerazione la proposta di intitolare a Bernardi la palestra polivalente 'Repubblica', nell'omonima via di San Lazzaro, dove ragazzi e atleti delle Aquile Verdi si esercitano e si allenano. Proposta che verrà approvata nella prossima seduta della giunta per far sì che «il ricordo del giovane resti nel luogo che lo vide crescere come persona e come campione».

Giancarlo Fabbri